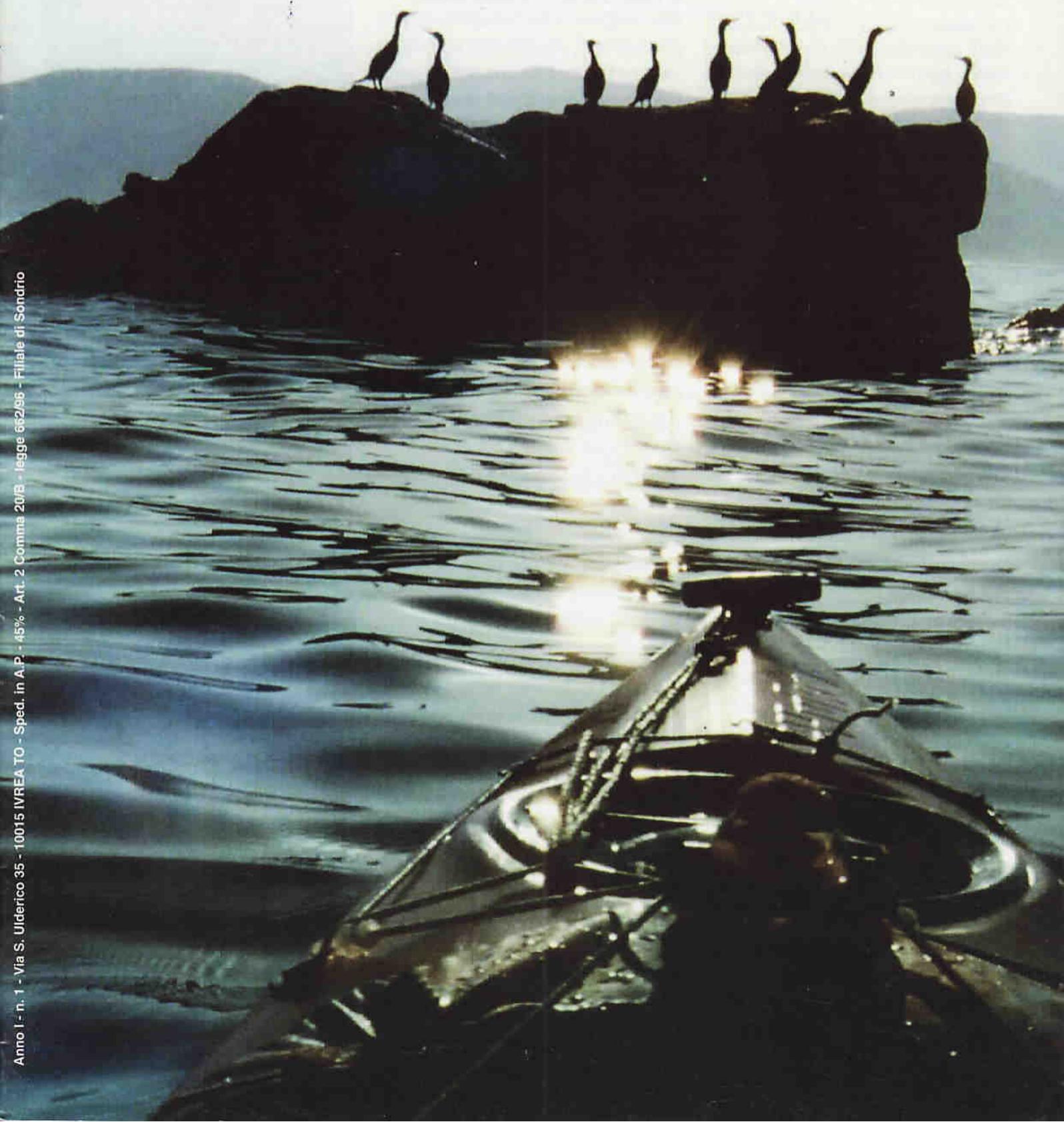


PAGAIANDO

Periodico di informazioni, cultura e tecnica della canoa kayak
a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale



Il prossimo numero di PAGAIANDO chiuderà in redazione il 24 aprile e giungerà in tempo utile per annunciare le notizie che vanno dal 15 maggio in poi.

Questo si deve attribuire alla anomala situazione iniziale; in seguito sarà ripristinata la normale periodicità che porta a chiudere al 10 dei mesi dispari per annunciare le notizie che vanno dal 15 del mese pari immediatamente successivo.

Gli annunci concisi: data; denominazione del raduno, del tratto di fiume, mare o lago; n° dei km da percorrere in canoa; denominazione dell'organizzazione e n° telefonico per ulteriori informazioni, sono gratuiti per tutti; spazi maggiori, per descrivere la manifestazione e i dettagli del programma, sono a disposizione dei soli club affiliati ed a prezzo di costo: £5.500 per cm/colonna, quale quota associativa straordinaria; per dare un'ordine di grandezza dell'importo richiesto, una intera colonna, larga cm 6 ed alta 27, comporta un addebito di £150.000, una

intera pagina, di £ 450.000.

Le collaborazioni sono a titolo gratuito. Il materiale inviato non viene restituito, salvo espliciti accordi. Gli articoli pubblicati rispecchiano le opinioni dei rispettivi autori. La pubblicazione è inviata gratuitamente ai soci della Federazione Italiana Canoa Fluviale e può essere richiesta in offerta temporanea da chi lo desidera; le copie non sono commerciabili.

Gli annunci e le collaborazioni a PAGAIANDO, ove possibile, vanno inoltrati: all'e-mail pag.ficf@flashnet.it via Internet; a mezzo di un dischetto spedito per posta; se non è possibile diversamente, via fax al 0125/648035. Sono graditi i pezzi che giungono sotto forma di file perchè si risparmia tempo e si evitano errori di trascrizione. Meglio se il formato è compatibile con Word o Excel per Windows.

Fotografie e pellicole per stampa devono essere spedite per posta all'indirizzo riportato a inizio pagina.

Abbonamenti

PAGAIANDO si ottiene in abbonamento con l'iscrizione alla FICF e contemporaneamente alla copertura assicurativa. La decorrenza è sempre l'anno solare e la scadenza, per tutti, il 31 dicembre.

Per l'adesione è consigliabile usare il c/c postale 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF - Via G.B. Vico 46 04100 Latina, annotando, nella causale, in maniera leggibile, cognome nome, indirizzo e data di nascita. La data sulla ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale, fa decorrere la copertura assicurativa dalla mezzanotte dello stesso giorno del versamento. E' consentita anche la rimessa a Paperetti di un assegno bancario non trasferibile a lui

intestato (non alla FICF, nè a Pagaiando).

Per il '98 le quote, ferme da qualche anno, nonostante il pesante rincaro della carta e della spedizione, restano invariate: £ 25.000 per i singoli canoisti e £ 50.000 per i club, £ 50.000 per i soci sostenitori, £ 100.000 per i soci benemeriti, £ 200.000 per i club con scuola di canoa.

La quota ridotta, di £ 15.000, che consente di ottenere PAGAIANDO da parte degli iscritti ad un club, sarà applicata soltanto qualora sia il club ad effettuare il versamento collettivo a favore dei suoi soci. Essa non può essere accordata al singolo che dichiara di essere iscritto ad un club.

Per il familiare di un canoista iscritto con quota intera attraverso un club è prevista inoltre la quota da £ 5.000 che non dà diritto a ricevere PAGAIANDO al proprio indirizzo ma alla sola copertura assicurativa. Peraltro il club riceverà, oltre alla copia prevista per la sua affiliazione, un altro numero di copie, pari ad una ogni cinque iscritti per i quali avrà versato £ 5.000. In altri termini il rapporto con gli iscritti FICF che si avvalgono delle facilitazioni previste per chi è già socio di un club, avvengono attraverso il suo club.

La rubrica APPUNTAMENTI, che riporta il più ricco calendario di manifestazioni turistico-amatoriali mai pubblicato in Italia, è reperibile al sito Internet: <http://www.gulliver.it/> dove viene aggiornata in tempo reale. Allo stesso sito si possono trovare le **segnalazioni dell'ultima ora** su portata d'acqua, situazioni anomale, pericoli ecc., e i **programmi** dettagliati delle gite.

S O M M A R I O

In copertina:

il kayak è un mezzo ideale per osservare la natura senza alterarla

Abbonamenti - Sommario . . . pag 2

Pagaiando anno I n.1
di Sandro De Riu pag 3

I Raduno Turistico sull'Arno
in Casentino pag 4

XXI Raduno Federale Estivo pag 4

XI raduno del fiume Aventino
Pro Loco Lama dei Peligni . . . pag 4

XIX Discesa Internazionale
del Tevere
a cura dell'ATLIAN pag 5-6

In squirt lungo i quattro fiumi
del Paradiso
di Walter Filattiera pag 5

26° Raduno Canoistico
sul Meno e Tauber, in Baviera
di L. e W. Brand. pag 6

APPUNTAMENTI pag 7-8-9

XXXV Raduno Internazionale
in Val d'Enza pag 8

Canoe ATAC alla scoperta
del Marta
di Marcello Bacchi pag 9

Tre giorni sul Piave pag 9

Raduni Merse e Fiora pag 9

Mondo Canoa '98: all'insegna
della novità
di Enrico Di Liddo pag 10

Kayak Alpin Sprint 98 pag 11

L'arte del naufragio
di Patrizia Martini. pag 12

Giska '98:
Isole Frisone Orientali pag.14

Canoe-in-mare '98 pag 15

Dal Sile al Canal Grande . . . pag 16

PAGAIANDO

organo di stampa della Federazione Italiana Canoa Fluviale
Via S. Ulterico 35 - 10015 Ivrea (TO) - Tel: 0125/45837

Direttore Responsabile:

Ugo A. De Riu

Redazione:

U. De Riu, F. Bartolozzi, F. Ciarrocchi, A. Parsi
Registrazione Tribunale di Ivrea n.196 del 17/2/1998:

Stampa:

Tipografia Polaris - via Vanoni 79 - 23100 Sondrio

Finito di stampare il 20/3/1998

e-mail: pag.ficf@flashnet.it

PAGAIANDO, anno I, n. 1

di Sandro De Riu

Ma cosa è successo? C'è ancora "Pagaiando"? C'è ancora la Federazione? Ormai, se lo chiedevano tutti. Bene, la FICF è ancora la stessa, il giornale è qui, e soprattutto le canoe galleggiano ancora, perlomeno quasi tutte. Non è stato proprio facile, ma ci siamo riusciti.

Cominciamo dalla numerazione. Il giornale, che sotto la direzione di Francesco era cresciuto per tredici anni, raggiungendo le venti pagine e la quadricromia, in ottobre ha dovuto essere chiuso perchè con i nuovi regolamenti postali non poteva più continuare come era. È stato necessario farlo ripartire da zero: nuovo direttore responsabile, registrazione al Tribunale, nuova proprietà, e nuove pratiche presso la posta. Il che ha richiesto mesi, e costi e tribolazioni non indifferenti; e a questo punto la numerazione ha dovuto ripartire da zero.

Ma non si è trattato solo di questo. Il punto è che la Federazione è cresciuta, in numero di soci e di clubs affiliati, in attività organizzate direttamente o riconosciute, in presenza sul territorio: basti pensare che le Guide Fluviali, che sono poi quelle che veramente diffondono la conoscenza della canoa, sono passate da 12 nel 1995 a 35 nel 1998, e sono ora presenti in 16 provincie contro le 5 del 1995, sebbene i criteri di selezione non si siano affatto rilassati, anzi!. Ed è cresciuto il significato del giornale, come organo che, pur con i suoi limiti, raggiunge capillarmente un numero di canoisti, organizzati o meno, del tutto irraggiungibile in qualsiasi altro

modo. Un risultato che è frutto del paziente lavoro di anni per contattare più canoisti possibile e offrire loro qualcosa che fosse vicino a quel che, più o meno consciamente, cercavano.

A fronte di questo, l'organizzazione era rimasta quella volontaristica delle origini, ancora basata sulla dedizione eroica dei padri fondatori. Non si poteva onestamente continuare con tutto il lavoro, di segreteria, redazione, gestione indirizzi, tenuta conti e organizzazione attività, tutto addossato a una sola persona, l'onnipresente Francesco; col risultato che poi, quando qualcosa gli sfuggiva, le responsabilità erano solo sue.

Le energie disponibili, d'altra parte, sono molte, si trattava solo di utilizzarle, metterle in grado di esprimersi. Adesso c'è una persona, un esperto, che tiene i bilanci in modo ordinato; una redazione, con un direttore, ma composta di 4 persone compreso Francesco, e ciascuno farà la sua parte e magari riuscirà a farla bene; tesseramento e indirizzario saranno tenuti con tecniche aggiornate e presto, speriamo, chi deve ricevere Pagaiando lo riceverà e chi non è in regola smetterà di riceverlo; infine la segreteria, l'incarico che tiene insieme tutti gli altri, dovrà possibilmente non coincidere con la redazione.

Non andrà tutto liscio fin da subito, si capisce; ma saremo finalmente in condizione di crescere ulteriormente senza far rischiare l'esaurimento a qualcuno, e anzi continuando tutti a divertirci e rilassarci con pagaia e canoa.

Che cosa deve essere **PAGAIANDO**

Dato che ora mi trovo, in modo inatteso, a prendere le decisioni operative più immediate sul giornale, forse è il caso che spieghi il mio punto di vista.

Il giornale è cresciuto accompagnando e anche stimolando la crescita della Federazione, attraverso la disponibilità ad ospitare tutte le diverse anime del mondo della canoa, le varie capacità e inclinazioni, senza preclusioni, senza escludere nessuno salvo chi cerca solo le sterili polemiche.

In tal modo la Federazione è diventata uno dei pochi ambienti dove non prevalgono il profitto e la competizione, e dove ciascuno può partecipare secondo le sue capacità, incontrare amici sinceri, godersi la natura conoscendola e proteggendola, e disintossicarsi il corpo e lo spirito attraverso l'uso di strumenti antichi, semplici e geniali insieme: la pagaia e la canoa.

Questo spirito e questo ambiente li vogliamo difendere da qualsiasi strumentalizzazione e appetito, cercando anzi di far apprezzare a un pubblico sempre più ampio le possibilità alternative di turismo e di vita che noi abbiamo imparato a conoscere.

PAGAIANDO è stato e deve continuare ad essere lo strumento di questa difesa e di questa diffusione. Inoltre deve continuare a migliorare nell'aspetto e nei contenuti, il che sarà certamente facilitato dall'allargamento della redazione e dall'apporto di nuove idee.

C.C.
Arezzo

C.R.I.
Ponte Buriano

SCUOLA DI CANOA
"APPENNINO KAYAK"

SULL'ARNO per GIOCARE

16-17 MAGGIO 1998

I RADUNO TURISTICO
SULL'ARNO
IN CASENTINO - II-III grado

Gli organizzatori si propongono con questo raduno di far conoscere e valorizzare due percorsi fluviali, che pur non essendo particolarmente impegnativi offrono al principiante di scendere in sicurezza un fiume divertente e pulito e al canoista esperto di giocare su onde, rulli e controcorrenti che con un buon livello d'acqua permettono di eseguire dei numeri da rodeo.

Sede raduno:

Parco fluviale di Ponte Buriano (AR)

Informazioni:

Appennino Kayak 0575/420459

PROGRAMMA:

sabato 16 maggio

- ore 10 inizio iscrizioni
- ore 11 inizio discese: Calbenzano - Subbiano km 6, II e III grado
- ore 15 circa sbarco presso sede nautica Canoa Club Arezzo.
- ore 19 circa Cena presso ristorante convenzionato "Nanni" loc. Cincelli, a 1 km circa dalla sede raduno
- ore 21 serata ricreativa presso Circolo Ponte Buriano

domenica 17 maggio

- ore 9 inizio iscrizioni
- ore 11 inizio discese: Marcena-Ponte Buriano km 8, II e III grado
- ore 14 circa sbarco presso sede raduno - Parco fluviale
- ore 15 pranzo presso Circolo Ric. Ponte Buriano
- ore 16 estrazione premi e saluti

È possibile campeggiare presso il Parco Fluviale o dormire con propria attrezzatura nei locali della Pro Loco. Alla fine del raduno saranno estratti premi consistenti in materiale canoistico. I familiari possono partecipare ai pranzi, a prezzi convenzionati.

3-16 Agosto XXI RADUNO FEDERALE ESTIVO

Il raduno si terrà presso il *Camping du Lac di Eyglers*, piccolo paese della Regione Francese delle Alte Alpi, a circa 45 km dal Posso del Monginevro, in direzione di Gap. Sede del Raduno sarà lo chalet denominato "Bâtiment de 1000 club", gentilmente concesso dal Comune di Eyglers e dalle associazioni sportive del luogo.

Il Bâtiment è il cuore del Raduno, il posto dove avvengono gli incontri; funziona anche da Segreteria del Raduno in determinati orari che saranno resi noti attraverso l'affissione di cartelli. Alla sera è il luogo dove si cena, prenotando sempre il giorno prima, per dare possibilità ai volontari di fare la spesa.

È un totale stare insieme e fare nuove amicizie, i canoisti, accompagnati anche da familiari, provengono da tutte le regioni d'Italia.

Il *Camping du Lac* è provvisto di bar, ristorante; presso il laghetto è possibile fare bagni, uscire in canoa, pescare; in orari stabiliti non è necessaria la licenza di pesca.

Le uscite in canoa su fiumi e torrenti che vanno dalla II alla IV classe, secondo la scala I.C.F. (International Canoe Federation), avverranno con l'assistenza delle Guide Fluviali della Federazione Italiana Canoa Fluviale; inoltre possibilità di effettuare discese guidate in gommone da rafting, nel programma inoltre verranno effettuate anche escursioni in montagna al rifugio del Ghiacciaio Bianco 2550 m. nel Parc National des Ecrins, di fronte al Monte Pelvoux di oltre 4.000 metri; non è necessario essere provetti scalatori, un paio di scarponi e via, le escursioni sono guidate.

Organizza l'Associazione Canoistica 4P Kanu Group

Sede: via Cavour 49
26042 CASALMAGGIORE (CR)
tel. e fax 0375-42442

Segreteria: via Ss. Trinità 53
25026 PALAZZOLO s/O (BS)
tel. e fax 030/7301566

Decorrenza dell'assicurazione antecedente alla iscrizione al raduno

Gli iscritti alla FICF nell'anno in corso e, pertanto, già coperti dall'assicurazione federale, potranno effettuare l'iscrizione in contanti alla segreteria del raduno, previa esibizione della tessera.

I partecipanti non ancora in regola con l'iscrizione dovranno effettuare preventivamente il versamento sul c/c 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF Via G.B. Vico 46 041 00 Latina, annotando nella causale: Raduno Federale Estivo e tessera FICF per l'anno in corso. Il cedolino di versamento va esibito alla segreteria del raduno all'atto dell'iscrizione allo stesso. Coloro che si presentassero senza tessera e senza cedolino di pagamento, per iscriversi al raduno dovranno:

- a) effettuare in contanti il versamento relativo alla tessera e farsela rilasciare;
 - b) recarsi presso un fax pubblico per inviare all'Assicurazione fotocopia della tessera
 - c) esibire alla segreteria del raduno la ricevuta del fax e quindi versare l'importo dovuto per l'iscrizione al raduno.
- Essi verranno iscritti alla manifestazione ed ammessi all'attività fluviale dell'organizzazione con decorrenza dal giorno successivo alla data del fax.

17 maggio 1998: XI RADUNO DELL'AVENTINO LAMA DEI PELIGNI (CH)

L'AVENTINO KAYAK CLUB e la PRO LOCO LAMA - LAMA DEI PELIGNI organizzano la manifestazione con il seguente programma:

SABATO 16/5/1998

Accoglienza canoisti e famiglie
Cena convenzionata
Possibilità pernottamento a richiesta (convenzione con Ostello e con Appartamenti privati)

DOMENICA 17/5/1998

ore 8.00 Iscrizioni in p.zza Umberto I;
ore 11.00 inizio discese dell'Aventino;
ore 14.00 Pranzo.

Le canoe ed i canoisti saranno accompagnati nei punti di imbarco (IMBARCO ALTO in loc. "Centrale" - diff. 3 e 4 gr.;

IMBARCO BASSO in loc. "Ponte di ferro" - diff. 2 e 3 gr.).

I mezzi propri dei partecipanti dovranno essere portati allo sbarco in loc. "Cicione"; un mezzo dell'organizzazione riporterà gli "autisti" ai punti di imbarco. A metà percorso, loc. "Piani marini", sosta per ristoro.

Ore 13,30 termine della discesa
ore 14,00 pranzo.

Per prenotazioni ed informazioni: tel. nn. 0872/916028-91313-91394-91221.

DISCESA INTERNAZIONALE DEL TEVERE IN CANOA DA CITTÀ DI CASTELLO A ROMA

Centro di promozione della Canoa riconosciuto dalla FICF
XIX edizione • 25 Aprile-1 Maggio 1998

Con la preziosa collaborazione di

- ATAC & COTRAL
- Canoa Club Città di Castello
- Circolo Canottieri CORLAGO di Corbara
- Circostrizione di Ponte S. Giovanni
- Comune di Baschi
- Comune di Deruta
- Comune di Orte
- Comune di Torrita Tiberina
- Dopolavoro ATAC
- FITeL – Federazione Italiana Tempo Libero
- Pro Loco di S. Angelo di Celle – Deruta
- Ufficio Speciale Tevere e Portualità del Comune di Roma

Con la fraterna disponibilità di

- Circolo Canoa dell' ATAC
- Elisabeth e Walter Brand ambasciatori della discesa in tutta Europa
- Manlio Fani di Porto Vecchio
- Raffaello Chiucciù, fine ceramista di Deruta e veterano della canoa

Si tratta di un camping nautico di sette tappe; le finalità dichiarate ed effettivamente perseguite sono ecologico-sportivo-turistiche.

IL TURISMO CULTURALE

La manifestazione unisce alla semplicità ed alla frugalità aspetti di notevole dimensione culturale, invero apprezzati più dagli stranieri che dagli italiani, e propone un uso del tempo libero lontano dagli schemi dominanti del consumismo e anche da quella selezione in vincitori e perdenti che, riguardando così da vicino la quotidianità, induce a rifuggirne nel corso delle vacanze.

GLI ASPETTI LOGISTICI

Si pernotta con materiale proprio nelle palestre gentilmente messe a disposizione da parte delle amministrazioni comunali lungo il corso del fiume, o per chi lo desidera nella propria tenda, camper, rou-

lotte. Anche quest'anno è previsto il servizio di recupero degli autisti che, giorno per giorno, conducono anticipatamente al punto di arrivo la propria auto in modo da poterne disporre immediatamente all'arrivo; ciò infatti non solo è utile per disporre immediatamente di vestiti asciutti, ma è condizione indispensabile per dedicare la serata alla visita di luoghi interessanti in quanto ad arte, storia, tradizioni, bellezze naturali, produzioni artigianali ecc. La disponibilità della propria auto rende inoltre possibile abbandonare temporaneamente la discesa e riprenderla nei giorni successivi. Generalmente, previa prenotazione giornaliera, si autocucina, anche per cento-cinquanta persone. L'organizzazione non

acquista stoviglie usa e getta, nè le predilige. Quindi i commensali vengano muniti di piatto, bicchiere e posate, ed evitino, per quanto possibile, anche le bevande commercializzate in vuoti a perdere, o quanto meno usino diligentemente i raccoglitori separati, predisposti quasi dappertutto nei comuni sede di tappa. Di plastica nei fiumi ce n'è già fin troppa.

L'ECOLOGIA

Ora poichè, come è noto, nei corsi d'acqua confluiscono tutti gli elementi inquinanti del territorio e poichè il canoista si bagna dell'acqua che percorre, egli è portato a rivendicare che rispettosi dell'ambiente lo siano anche gli altri: dunque è

IN SQUIRT LUNGO I QUATTRO FIUMI DEL PARADISO

Il rosso, il ragazzo col sorriso ha lasciato gli amici in seguito ad un incidente in autostrada.

Il mondo canoistico della Liguria è stato scosso dalla notizia dell'incidente del 20 novembre e naturalmente, senza nessun accoro, ci si è trovati in tanti a scendere quel tratto di fiume dove tutti lo abbiamo visto divertirsi con la sua squirt. E ancora di più al suo funerale tutti commossi dalle parole del parroco "Signore, accoglilo con la sua canoa affinché possa percorrere i quattro fiumi del Paradiso". Chi era Marco?

Sei stato un pioniere del kayak praticato in Val di Vara, solo poco prima di lasciarci eri riuscito a coronare il tuo sogno di fondare una scuola di canoa fluviale in vallata, in collaborazione con Francesco, Piero e Federico, l'Only Kayak River Vara.

Negli ultimi mesi avevi deciso di dedicarti a pieno ritmo all'attività fluviale e assieme ai tuoi compagni Federico e Piero ti eri iscritto al corso esame di conseguimento del brevetto di Guida Fluviale che avresti sicuramente conseguito se impegni improvvisi non ti avessero impedito di raggiungere Terni. Non posso fare a meno di pensare che se quella stessa sera fuori dal Coors, invece di salutarci appena, ci fossimo messi a parlare di canoa e se la nostra fosse stata amicizia e non semplice conoscenza, forse il destino ti avrebbe concesso altre mille spericolate discese. È andata così, ma la reazione di tutti, i tuoi compagni di discesa, tutti i canoisti, gli amici, i paesani, gli articoli sui giornali, hanno dimostrato come la tua era, comunque, una forte personalità e senza saperlo eri un inconsapevole promotore e saresti stato un'ottima guida fluviale, senz'altro molto rappresentativa, date le qualità tecniche che ti distinguevano.

Unica rimarrà la tua curiosa foto in candela con un vassoio in mano, appesa alla locanda Cantarana, e vogliamo che unica rimanga la manifestazione nata per ricordarti.

Caro Marco, ci vediamo l'8 marzo, sappiamo che ci sarai anche tu.

Walter Filattiera, guida fluviale

IL PROGRAMMA

Salvo improbabili ma non impossibili modifiche, il programma ormai lungamente sperimentato si articolerà nel modo seguente:

- venerdì 24/4* Tradizionale serata di benvenuto offerta dal Canoa Club Città di Castello
- sabato 25/4* Città di Castello - Umbertide km 26,5 WW II
- domen. 26/4* Umbertide - Ponte S. Giovanni km 20,4 WW I + 15,3 WW II + *lunedì 27/4* Ponte S. Giovanni - Deruta km 16 WW II-III
- martedì 28/4* Pontecuti - Corbara km 16 WW I (pernottamento presso il Centro Remiero sul lago)
- mercoledì 29/4* Alviano - Orte km 27,5 WW I
- giovedì 30/4* Ponte Felice - Porto Vecchio km. 26 (pernottamento a Porto Vecchio e a Torrita Tiberina)
- Venerdì 1/5* Castel Giubileo - Dopolavoro ATAC (presso Ponte Milvio) km 6 WW I

Sono ammesse canoe di qualunque tipo.

un ambientalista "ante litteram"; specie se non è motivato dalla vittoria di una gara ma dalla predilezione che usa accordare alla qualità della vita, alla semplicità, al contatto con la natura. Infine, poichè un pezzo di territorio abbandonato diventa fatalmente luogo di rifiuti, si può affermare che gli utenti del fiume ne contrastano il degrado anche soltanto attraverso la frequentazione.

LA FILATELIA

Il Tevere inoltre ha rappresentato, nell'Italia Centrale, la più antica via di comunicazione, quella via che, ancor prima delle strade, ha consentito lo stesso insediamento umano e favorito l'interscambio di merci e di informazioni fra culture diverse. Quest'anno, a sottolineare questo suo primordiale ruolo, verrà trasportata a valle della posta. L'operazione, messa a punto attraverso le necessarie autorizzazioni dell'Ente Poste Italiane, è coordinata dal noto esperto filatelico italiano Maurizio Raybaudi Massilia che è anche un appassionato della canoa e, da lunghi anni, attivo militante della FICF.

LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione al raduno, per ragioni assicurative, va versata in anticipo sul c/c postale 13285044, intestato a Paperetti Luciano Via G.B. Vico 46 04100 LATINA, annotando nello spazio riservato alla causale: DISCESA DEL TEVERE; la ricevuta va esibita alla segreteria del raduno, all'atto dell'iscrizione. I soli partecipanti che esibiranno la tessera della FICF dell'anno 98 o il cedolino di versamento relativo alla stessa

potranno effettuare il pagamento (per loro L. 20.000), in contanti sul posto, poichè la copertura assicurativa federale richiesta è già in atto.

Gli altri dovranno esibire il cedolino di versamento in c/c postale rispettivamente di L. 25.000 (comprensive di iscrizione alla FICF con copertura assicurativa ma senza abbonamento a PAGAIANDO) e di L. 45.000 (con iscrizione alla FICF completa di assicurazione e abbonamento a PAGAIANDO)

Coloro che si presentassero senza tessera e senza cedolino di versamento saranno ammessi all'attività fluviale con decorrenza dal giorno successivo alla regolarizzazione della copertura assicurativa.

INOLTRE

Nel corso della manifestazione i contatti telefonici con l'organizzazione potranno utilizzare il tel. 0368-3432951, gentilmente messo a disposizione per l'occasione da uno dei partecipanti.

Per ogni ulteriore informazione, fino al 23 aprile, tel. 06/72650956, munito di segreteria e di fax, oppure: DISCESA INTERNAZIONALE DEL TEVERE IN CANOA C.P. 10300 - 00100 ROMA-EUR

26° RADUNO CANOISTICO (TURISTICO) DELLA BAVIERA sui fiumi MENO e TAUBER promosso da Bayerischer Kanu-Verband a Wertheim dall'11 al 14 GIUGNO 1998

PROGRAMMA:

- 11 giugno** ore 11.00 Discesa familiare sul MENO, dal circolo a Collenberg - 22 km;
- 12 giugno** Discese turistiche sul torrente TAUBER in piccoli gruppi; al pomeriggio visite alla città storica e corsi sulla sicurezza
- 13 giugno** Discesa sul MENO da Rothenfels al circolo - 27 km oppure da Marktheidenfeld al circolo - 21 km oppure da Lengfurt al circolo - 16 km - poi Serata di Gala
- 14 giugno** Discese turistiche sul torrente TAUBER in piccoli gruppi - Chiusura raduno

Logistica: l'organizzazione fornisce l'area di campeggio (tenda, camper, caravan) completa di servizi e grigliate alla sera, e il recupero autisti con autobus.

Iscrizioni: DM 8 (ragazzi 4,50) - *Campeggio:* DM 6 per persona al giorno (ragazzi 4)

Per il rispetto dell'ambiente: si prega di evitare le confezioni usa e getta e di minimizzare il numero delle automobili.

I canoisti italiani, come già l'anno scorso, sono calorosamente invitati.

Per informazioni:

Elisabeth e Walter Brand, Tel/Fax 0049/9372/6666 (parlano italiano, tedesco);
Lothar Grutke Bayerstr. 8, 94209 Regen Tel/Fax 0049/9922/904103

Come arrivarci:

Dalla direzione Monaco - Nürnberg - Würzburg autostrada A3/E41 - Uscita n.66 (Wertheim, Lengfurt) direzione Wertheim, ca. 500 m prima di Wertheim si trova a destra (cartello) il circolo KC Wertheim/Bootshaus sulla sponda del Meno

APPUNTAMENTI

8/3 - **TORNEO DI RODEO "MARCO FONTANABUONA" sul fiume Vara** - Canoa Club Cagnacci Bagnati 0187/943247 0187/864080 sera 0338 9998561

15/3 - **Festa del Santerno** (da verificare la portata d'acqua) - Piazza Gabriele 0542-95620

14-15/3 **Gaeta Sperlonga** - F - *canoe-in-mare!* Andrea 0335-8140103

22/3 - **Raduno turistico di rafting sul fiume Vara** - Centro Rafting 5 Terre 0187/864080 - Walter 0187/943247 0338 9998561

21-22/3 **Gita sul Lago d'Iseo** da Sale Marasino a Carzano, Iseo e ritorno - AICF Bosisio 02/2570162 Luciano 031/696704

22/3: **Apertura stagione Canoistica** discesa del canale "la fagiola" (CC Milano Lucio 039-833039)

29/3 - **Discesa del Tagliamento** nel tratto Villuzza (ore 10.30) - Ponte di Dignano (12 Km. I - II°) oppure Ponte di Cornino (stessa ora) - Villuzza (10 km, I - II °), a seconda del livello dell'acqua. Assoc. Arcobaleno 041/900591

29/3 - **I Discesa turistica con il CCCC sul Tevere** nel tratto Sansepolcro - Città di Castello (I - II°), organizzata dalla nuova sezione amatoriale/turistica del Canoa Club Città di Castello - Giovanni Bigi 075/8555512, C.Valori 075/8521071

29/3 **Discesa del Trebbia** tratto da Marsaglia a Bobbio, II - III grado, adatto anche ai canoisti meno esperti. (CC Milano Massimo 0336-270996)

4-5/4 - **9° Raduno Torrente Lima** III-IV cl. - ASCS Fedi Sez. Canoa Pistoia - inf: Ascanio Pillotti 0573/23813 Attilio Capponi 0573/27958

4-5/4 - **Corsi week-end per principianti** Assoc. Arcobaleno 041/900591

4-5/4 - **Raduno di due giorni sul fiume Enza** - acqua garantita, discese guidate con maestri di canoa e guide fluviali, stand di costruttori e scuole; saranno presenti i campioni in allenamento per i mondiali - inf: Gilberto Nobili 0522/815186 oppure 0335 6668562

5/4 **discesa del Roya** (Alpi Marittime) - Orcokayak - Gaetano 011/8982844

10-15/4 **Isola d'Elba** - M - *canoe-in-mare!* Andrea 0335-8140103

11-13/4 **fiumi del sud della Francia** - Orcokayak - Gaetano 011/8982844 0335/6282728

13/4 **10° Gara regionale di discesa fiume Esino** - aperta a tutte le categorie - Lega Navale Italiana Sez. Ancona, Gruppo Canoa - 071/205506; Sergio 071/43952

18-19/4-**Corsi week-end per principianti** Assoc. Arcobaleno 041/900591

19/4 **La primavera sul Ticino** i colori della primavera su un bellissimo fiume (CC Milano Lucio 039-833039)

19/4 **Una facile uscita su percorso fluviale in Liguria** Canoa Verde di Legambiente - Paola 010/3726417

19/4 **Gara Discesa Sprint sull'Aventino** a Lama dei Peligni (CH) tel. 0872/916028-91313-91394-91221

25/4 - 1/5 **XIX Discesa Internazionale del Tevere in canoa** da Città di Castello a Roma - organizza ATLIAN - tel/fax 06/72650956 vedi programma dettagliato

25-26/4 **Raduno sul fiume Trebbia** a Marsaglia (PC) - Club Gente d'Acqua - Ino 02/39262577 Luciano 02/93580638

25 e 26/4 - **Uscita associativa sul Soca**, da Bovec a Log Cesosky II° e a Trnovo - (III-IV°) . Assoc. Arcobaleno 041/900591

1-2-3/5 **Francia Meridionale** Tutto ciò che si riesce a fare in tre giorni (Var, Tineè, Esteron, Vesubie, Coulomp, Siagne) (CC Milano Massimo 0336-270996)

1-2-3/5 **Orco, Soana, Chiusella** fiumi del Canavese - Orcokayak - Gaetano 011/8982844 0335/6282728

1-2-3/5 **Discesa del Tevere in canoa** tratto superiore - Canoa Verde di Legambiente - Oriano 010/3726417

1-2-3/5 **"Tre giorni lungo il Piave"** - II-II°+ Assoc. Arcobaleno 041/900591

1-4/5 **Corso Istruttori di kayak da mare** - Marciana M. (Isola d'Elba) - Raimond Varraud 0348/3359898

3/5 **giro del Lago d'Orta** da Gozzano, circa km 30 - AICF Luciano 031/696704

7-8/5 **Borsa Mercato del Turismo Compatibile** - Palavela di Torino - un'occasione da non mancare per chi ama le attività all'aria aperta e la cultura ed il rispetto dell'ambiente

9-11/5 **Penisola Sorrentina Capri Li Galli** difficoltà D - *canoe-in-mare!* Andrea 0335-8140103

9-10/5 **Corsi week-end per principianti** Assoc. Arcobaleno 041/900591

10/5 **Discesa del Brembo** adatto anche ai canoisti meno esperti (CC Milano Piero 02-70107270)

10/5 **fiume Tanaro** - Orcokayak - Gaetano 011/8982844 0335/6282728

16-17/5 **Lucciolata - Discesa notturna sul Naviglio Grande**. Domenica discesa del Ticino. Possibilità di pernottamento presso la sede nautica. (CC Milano Manuele 02-810819)

16-17/5 **I Raduno nazionale sul fiume Arno alto in Casentino** presso il parco fluviale di Ponte Buriano (AR) - Appennino Kayak 0575/420459

17/5 - **XXIV Vogalonga di Venezia**, informazioni T. Rosalva 041/5210544

17/5 - **XI Raduno sull'Aventino** a Lama dei Peligni (CH) tel. 0872/916028-91313-91394-91221

23-24/5- **Corsi week-end per principianti** Assoc. Arcobaleno 041/900591

23-24/5 - **Discesa fiume TREBBIA**, a monte e a valle di Bobbio - Canoa Club Bologna 051/575354 (mart. e venerdì ore 17-19,30)

24/5 **discesa canale Martesana** da Gessate a Parco Gorla in Milano - AICF 02-2576638

22-24/5 - **I giochi in canoa** - Corso per Istruttori di I° livello - Marina di Pisa - Lega Sport D'acquaviva Uisp 050/578470

30-31/5 **gita all'isola Capraia** - Marco Ferrario, AICF - 031/696062, 0338/6888468, iscriz. Entro 10/5

31/5 **Discesa del Dezzo** Belle gole strette e profonde. Per esperti. (CC Milano Rosario 02 -58114419)

31/5 - **Uscita in laguna ed in Mare Adriatico da Chioggia a Ca' Roman**, Assoc. Arcobaleno 041/900591

6-11/6 **Isole Tremiti Gargano** diff. M - *canoe-in-mare!* 0335-8140103 0125-45837

6-7/6 **Dal Sile al Canal Grande, III edizione** - discesa in canoa da Treviso a Venezia, patrocinata dal TCI - Antonio Barzagli, 0422/404190, fax 403794

7/6 **Discesa del Sesia** tratti da definire. Il più classico dei classici (CC Milano Carlo 02-2534681)

7/6 **fiume Chisone** - Orcokayak - Gaetano 011/8982844 0335/6282728

giugno **Raduno sul fiume Marta** di recente riaperto alla canoa. Rocchini Mauro 0761-872351

7/6 **10° MARATHON DORICA** - Gara regionale di canoa maratonina, da Portonovo a Sirolo; e **12° VOGATA del Conero** turistica, dal molo di Portonovo alla spiaggia delle "Due Sorelle" - Lega Navale Italiana Sez. Ancona- 071/205506; Sergio 071/43952; Emanuele 071/54717

10-14/6 **26° Raduno annuale dei canoisti bavaresi sul Meno**, discese sul Meno e sul Tauber. Sono invitati i canoisti della FICF - vedi programma dettagliato

11-14/6 **Maratona di Kayak da Mare (Isola d'Elba)** Lega Sport d'Acquaviva UISP 0348/3301593 - 050/578470

13-14/6 **Discesa del Ticino** con pernottamento e cena sul fiume. Molto adatta ai canadesisti - Club Gente d'Acqua - Ino 02/39262577 Luciano 02/93580638

14/6 **Giro del lago di Pusiano** km 8 - Centro Kayak Canoa Lago di Pusiano - sig. Pizzi 031/655408

14/6 **Kayak Alpin Sprint e Topo-Trophy** in alta Valsesia - Massimo Valbonesi, Tel./Fax 0331/259250, 02/9102155

14/6 **FESTA della CANOA per TUTTI** in tutta Italia Lega Sport d'Acquaviva UISP 0348/3301593 - 050/578470

14/6 - **II Discesa Nazionale fiume Po** da Casalmaggiore a Dosolo - Renato Aliati 0375/899006 Arcangelo Pirovano 0375/42442 Gianni Baraldi 0375/899101

14-21/6 **Giska 98 - Raduno Internazionale alle isole Frisone Orientali** (Nord Germania - prenotazione: entro 1/4/98 - vedi programma dettagliato

14-21/6 (data da confermare) **Raduno di kayak da mare in Corsica** lungo la costa ovest con partenza da Macinaggio (Cap Corse) - Il Kayak da mare 070-884336

19-21/6 - **da Levanto all'isola Palmaria in canoa** nella prima riserva marina della Liguria, il tratto più affascinante - Canoa Verde di Legambiente - Luisa 010/3726417

20-28/6 - **XVI discesa internazionale dell'Adige** e fiumi del Veneto e Friuli - 4P 0375/42442

21/6 **Discesa ecologica del fiume Ticino** con la collaborazione di Associazioni ambientaliste, sono previsti: prelievi d'acqua per analisi biologiche, pulizia delle sponde, visite alle zone umide del parco. (CC Milano Valerio 02-3452492)

21/6 **XVIII Stralagodorta**, 14 km da Gozzano - Polisportiva Navigatori di Luzzara - prof. Guido Maino 0321/456188

21-28/6 **Sardegna: Olbia Cala Gonone Arbatax** diff. M - *canoe-in-mare!* Maurizio 0761-600872 06-4383668

23-24-25-26/6 - **Discesa dell'Una**, in Bosnia. Assoc. Arcobaleno 041/900591

25-29/6 **Arcipelago di Hyeres** (Francia) - percorso marino di circa 120 km; prendere accordi per telefono - AICF Marco Ferrario 031/696062

27/6 **Aquathlon** manifestazione sportiva a squadre sul Naviglio Grande presso la sede nautica di Castelletto di Cuggiono (CC Milano Marco 0331-584105)

27/6-5/7 **Discesa del Po** da Pavia a Venezia, poi con F2 a vela sino ad Ancona. Prenot. entro 1/6 - AICF 02-2576638

28/6 **Discesa dell'Anza** bello per canoisti molto esperti. (CC Milano Rosario 02-58114419)

27-28/6 - **Due giorni presso l'Arzino**. - Pernottamento al vicino bosco Cecconi. Assoc. Arcobaleno 041/900591

Giu/lug **CAMPIONATO RAFTING E HYDROSPEED** (AIRAF-AIHydro) Lega Sport D'Acquaviva UISP 0348/3301593 - 050/578470

3-4-5/7 **21° raduno sul Verdon (Fr)** organizzazione della ICF (CC Milano Toio 02-3313435)

4-5/7 **Rapid Race Valsusa a Cesana (TO)** - Orcokayak - Gaetano 011/8982844 0335/6282728

7-16/7 **Croazia: Arcipelago Kornati** diff. M - *canoe-in-mare!* Maurizio 0761-600872 06-4383668 Sandro 0125-45837

10-11-12/7 - **IX° "Tre giorni in laguna di Venezia"**. Classica internazionale - Assoc. Arcobaleno 041/900591

12/7 **Discesa del Sesia** o affluente. Tratti da definirsi. (CC Milano Giorgio 02-33501734)

12/7 **27° Regatalonga del Lario** - internazionale non competitiva; concorso "Lucie" per imbarcazioni a remi e a pagaia; percorsi rispettivamente di km 9 e 18 - Francesco Bazzoni 031/914551, 031/915228

19/7 **Mincio e laghi di Mantova - Sagra del pesce** - organ. Pro Loco di

Rivalta sul Mincio - Carlo Galelli 0376/653183 - 0338/2286173; Bruno Munari 0376/653248; Gengis 0375/42442

19/7 **I° CAMPIONATO UISP DI DRAGON BOAT** (Trentino) LEGA SPORT D'ACQUAVIVA UISP 0348/3301593 - 050/578470

26/7 **Dora Riparia** tratti da definire (CC Milano Rosario 0330-790007 02-90719521)

27-31/7 **STAGE FLUVIALE** Corso per Istruttore di II° livello - Kobarid (Slovenia) Scuola di Canoa River's Gipsy Vladimiro Farina 0187/964049

3-16/8 **RADUNO FEDERALE ESTIVO** sui fiumi francesi - Camping du Lac,

Eyglers (20 km a sud di Briançon) - organizza 4P 0375/42442

30/8 - **Discesa del fiume Stella** Al mattino, tratto naturalistico (6-7 km), da Sterpo ad Ariis, nel pomeriggio, tratto "turistico" (15-16 km) da Ariis a Precenico (UD),

organizzata da "Gli amici dello Stella". I° e II° di difficoltà, più che altro per la presenza di numerosi rami sporgenti sul fiume. Pranzo, cena e maglietta pagabili all'iscrizione (di solito, L. 25.000). Assoc. Arcobaleno 041/900591

Agosto: **Spedizione in ECUADOR** verrà effettuata nelle prime tre settimane d'Agosto. I posti sono limitati e le prenotazioni devono avvenire in tempi piuttosto brevi. (CC Milano Andrea 02-66800528)

30/8 **Torrentismo vie d'acqua**. (CC Milano Marco 0331-584105)

4-7/9 **Lagune Venete Orientali** diff. F - *canoe-in-mare!* Tito 041-900591 Sandro 0125-45837

4-7/9 **Isole Eolie: Stromboli Panarea** diff. M - *canoe-in-mare!* Gianni Montagner 06/55266321 uff.06/58704378

5-6/9 **Reno (CH)** discesa del fiume omonimo. (CC Milano Toio 02-3313435)

6/9 **Dora Baltea** - Orcokayak - Gaetano 011/8982844 0335/6282728

12-13/9 **Liguria: Isole Palmaria Tino Tinetto** diff. M - *canoe-in-mare!* Walter 0187-943247 0338-9998561 Sandro 0125-45837 0338-9551092

13/9 **I CAMPIONATO ITALIANO DI ESKIMO** organizzato dalla FICF e dal Canoa Club Asola - Centro Sportivo Schiantarelli - Gengis 0375/42442 Adriano Missidenti 030-9960823

13/9 **Gole del Sesia** per canoisti mediamente esperti (CC Milano Giorgio 02-33501734)

11-14/9 **Corso Istruttori di kayak da mare** Marciana M. (Isola d'Elba) - integrato da uno stage per Istruttori di Torrentismo - Raimond Varraud 0348/3359898

12-19/9 **Arbatax Cagliari** diff. F-M - *canoe-in-mare!* Maurizio 0761-600872 06-4383668 Sandro 0125-45837 0338-9551092

19-20/9 **giro dell'Argentario**, km 30, ed escursioni sui tomboli e le riserve naturali - Canoa Verde di Legambiente - Oriano 010/3726417

XXXV Raduno canoistico Internazionale in Val d'Enza - 4-5 Aprile '98

Sabato 4 e domenica 5 aprile la Val d'Enza ospiterà, accanto alle tradizionali gare internazionali, la 3° edizione di un importante raduno turistico. Il ritrovo, sia per il sabato che per la domenica, è fissato a Ranzano (PR) alle 10.00.

Da qui si potranno scegliere diversi percorsi, per tutte le pagaie. *Enza superiore*: da Selvanizza a Ranzano, III e IV grado. *Enza medio*: da Ranzano a Vetto (RE), II e III grado. Acqua permettendo, i più esper-

ti potranno scendere il torrente *Cedra* (IV e V grado). Nella "due giornate", anche i principianti potranno scendere il fiume, su gommoni e hydrobob (a prezzi concordati) con il gruppo "River Rafting" di Bologna (in questo caso è consigliabile prenotare, ritrovo a Vetto) che fornirà tutto il necessario. Sempre il 5, nel tratto antistante a Vetto, sarà possibile assistere alla spettacolare gara internazionale di discesa fluviale, dove i più grandi campioni mondiali si

danno battaglia da oltre 35 anni.

Oltre che soggiornare negli alberghi e nei ristoranti della valle, sarà possibile pernottare in aree allestite dall'organizzazione, dotate di spogliatoi.

Il pacchetto di iscrizione è veramente invitante, non mancate! Per informazioni e iscrizioni: Canoa Club Val d'Enza - Daniele Ruffini 0522/815271, fax 0522/815694 oppure a Gilberto Nobili allo 0522/815186, 0335 6668562

19-20/9 **Lucciolata sul Naviglio Grande** - **Discesa in notturna**. Domenica discesa del Ticino. Possibilità di pernottamento presso la nostra sede nautica. (CC Milano Valerio 02-3452492)

20/9 **Discesa del Ticino** da Vigevano a Pavia km 45 - organizza TCI - 02/85261

27/9 **Uscita associativa - Discesa del Brenta**, da S.Gaetano a Campolongo - Diff. III°, III°+. Pranzo al sacco, griglia sempre disponibile. Assoc. Arcobaleno 041/900591

4/10 **da Lerici a Punta Corvo** nell'estremo levante ligure, tratto frastagliato e poco accessibile da terra - Canoa Verde di Legambiente - Serafino 010/3726417

2-5/10 **Isole Pontine: Ponza Palmarola Zannone** diff. M - *canoe-in-mare!* Andrea 0335-8140103

11/10 **Borbera** discesa divertente anche per principianti (CC Milano Valerio 02-3452492)

25/10 **Discesa del Livenza**, dalla "Santisima" e dal "Gorgazzo", nel comune di Polcenigo (PN) fino a Fiaschetti, 10 km circa di fiume veloce ma di risorgiva Assoc. Arcobaleno 041/900591

31/10 **Halloween Horror Fest** festa in maschera di ambiente (CC Milano Massimo 0336-270996)

Raduni Fiume Merse e Fiume Fiora (GR)

Quest'anno il raduno sul fiume Merse (sarebbe stato il 10°) e quello sul fiume Fiora (sarebbe stato il 12°) non ci saranno.

I due raduni contano un folto stuolo di appassionati, sia per la parte canoistica, sia per quella in mountain bike; perciò Marcello Corsini di Grosseto, che li ha inventati e per molti anni organizzati in modo impeccabile, sente il bisogno di manifestare il suo rinascimento a tutti gli amici. La causa sono diverse difficoltà organizzative, aggravate dai ritardi nella uscita di PAGAIANDO che trovate spiegati alla pagina 3, dal trasferimento della sede di spedizione postale ecc. Tutto questo avrebbe reso impossibile organizzare i due raduni con lo standard a cui ormai ci eravamo abituati, al momento giusto e facendo quadrare i conti.

Comunque Marcello si impegna a cercare per l'anno prossimo di risuscitarli, e intanto ricorda agli amici canoisti e ciclisti che possono contare su di lui per qualche escursione "non organizzata" in Maremma.

1, 2 e 3 maggio TRE GIORNI LUNGO IL PIAVE

Venerdì, 1/5: imbarco presso il ponte Della Vittoria, prima di Belluno (per chi viene da Feltre) alle 11. Ed arrivo al ponte di S. Felice (Trichiana), diff. II+. Pranzo al sacco, griglia sempre disponibile. Pernottamento in tenda a Campo. com. di S.Giustina

Sabato, tratto Fener-Falzé, una ventina di km, diff.II, stessi orari e modus vivendi - Pernottamento a Falzé

Domenica : Falzé-Salettuol 15 km, II+, trasbordo allo sbarramento della centrale di Nervesa e, raccomandabile ai meno esperti, al ponte ferroviario della Priula. Grigliata comunitaria presso il maneggio prima del ponte della Priula.

Informazioni: Assoc. Canoistica Arcobaleno 041/900591

31/10-1/11 - **II RADUNO NAZ. FIUME VARA** - Canoa Club Cagnacci Bagnati 0187/943247 0187/864080 sera 0338 9998561

31/10-1/11 **Isole Pontine: Ventotene Santo Stefano** diff. F-M - *canoe-in-mare!* Andrea 0335-8140103

15/11 **IIª Giornata del frumento** - Dedicata all'arte del giardinaggio presso la sede di Castelletto di Cuggiono. (CC Milano Manuele 02-810819)

Novembre/Dicembre: - Giorno da stabilirsi - **la canoa italiana esplora il mondo**. Rassegna di Videoproiezioni canoistiche amatoriali da tutto il mondo. (CC Milano Toio 02-3313435)

8/12 **XIV Meeting di Natale** gita sul lago d'Orta di km 9 - Polisportiva Navigatori di Luzzara - prof. Guido Maino 0321/456188

13/12 **Chiusura di stagione con discesa del fiume Ticino** e successiva festa presso la sede. (CC Milano Lucio 039-833039).

CANOE A.T.A.C. ALLA SCOPERTA DEL MARTA

Spesso mi piace fantasticare sulle origini dei nomi dati a persone, cose, o luoghi e probabilmente quando questa ridente cittadina è stata fondata, colui o coloro che lo fecero le diedero un nome di donna che sicuramente doveva essere tanto bella da meritare l'immortalità nei secoli, fusa nella pietra delle sue case, fluttuante nei vicoli pregni di odorosa quercia bruciata nei camini.

Marta è il nome di questo ridente posto apparentemente sonnacchioso sulle rive del lago di Bolsena, in reità profondamente operoso e duttile nelle molteplici attività. Marta è, pure, il nome del fiume che da emissario del lago riprende a scorrere nella campagna verso Tuscania.

L'appuntamento è alle dieci in punto sulla piazza del paese. Insieme agli amici del gruppo canoe ATAC più altri tre aggregati (cioè quindici canoisti in tutto) incontriamo Rocchini Mauro con due suoi amici canoisti, tutti del posto. Cortesemente si mettono a nostra disposizione per la discesa del fiume che noi non conosciamo. All'imbarco la prima cosa che noto è la sporcizia accumulata tra i rami negli anni di incuria da parte di TUTTI.

Ma questo non tragga in inganno. Proprio quei TUTTI sollecitati dai sopra citati canoisti del luogo e da una nuova sensibilità alle problematiche ambientali, stanno lavorando ad onore del fiume, e i risultati già ci sono.

Il mio modesto parere su questo corso d'acqua è senz'altro favorevole. Presenta situazioni interessanti, rapide di secondo e terzo grado e, con regime idrico leggermente superiore, anche di più. Comunque sicuro nonostante una larghezza media di tre metri. È molto manovriero, bei curvoni in rapida, una buona velocità. Insomma, divertimento garantito. Naturalmente un minimo di conoscenza specifica per i principianti è obbligatoria perchè ... l'acqua è fredda.

Concludendo, e aspettando il I raduno nazionale, è doveroso un pensiero a quei ragazzi del posto che con un'incrollabile fede e con sacrificio personale stanno riguadagnando alle possibilità turistiche dell'alto Lazio un fiume che qualche anno fa era dato per morto.

Marcello Bacchi
Gruppo Canoe ATAC - Roma

MONDO CANOA '98: ALL'INSEGNA DELLA NOVITÀ

La rassegna riminese sulla canoa ha visto un buon riscontro di pubblico e piacevoli novità, in particolare nel settore turistico

di Enrico di Liddo

I due fine settimana compresi nella manifestazione (il 21-22 Febbraio e il 28 Febbraio - 1 Marzo) hanno certamente rappresentato il vertice delle presenze di visitatori con un notevole afflusso di pubblico ed un elevato interesse per gli stand dedicati alla canoa. Significativa, però, anche la buona presenza di persone realmente interessate ad acquistare venute durante la settimana, un po' da tutta Italia, a dimostrazione che un acquisto ragionato deve essere compiuto con calma e dedicando tutto il tempo necessario.

Grazie quindi in primo luogo ai visitatori che, nonostante la mancanza di alcuni espositori, hanno saputo apprezzare gli sforzi che le aziende presenti e l'Ente Fiera stanno facendo per cercare di lanciare il "povero" settore della canoa.

Settore che per altro è in rapidissima evoluzione, grazie soprattutto agli influssi americani e inglesi che, in fatto di modelli e tendenze...una ne pensano, cento ne fanno!

Sia il settore del turismo che quello fluviale estremo (il rodeo in particolare) stanno beneficiando di innovazioni che tendono principalmente ad accrescere la qualità del prodotto e le reali caratteristiche "acquatiche" del mezzo non lasciando più il minimo spazio all'improvvisazione.

Nel settore turistico la JANAUTICA ha presentato tutta la sua gamma di modelli da mare, ancora migliorati nei dettagli e nelle finiture, affiancati ad una nuova linea da turismo in polietilene, importata dagli Stati Uniti, dove spiccavano dei monoposto "Comodissimi", veloci e stabili finalizzati ad ampliare l'utilizzo del kayak da semplice imbarcazione sportiva a piccola "unità da diporto". Interessante un modello biposto provvisto di motorino elettrico ausiliario.

La NOVA ha riscosso un buon successo nella fascia di pubblico di coloro che ricercano un'imbarcazione da turismo sicura, robusta e dalle caratteristiche non esasperate; molto apprezzati i modelli a coda tronca sia la versione a kayak che quella "sit on top", cioè con l'impronta anatomica in luogo del tradizionale pozzetto.

Proprio i "sit on top" sono stati la rivelazione di questa edizione del salone. Ogni espositore come minimo ne presentava un modello; la francese ROTOMOD disponeva sicuramente della gamma più ampia inerente questa tipologia di imbarcazioni. Stampando su licenza dell'americana Ocean Kayak ha un catalogo vastissimo di imbarcazioni sit on top, spaziando dal piccolo monoposto da onda per arrivare al 3/4 posti da mare lungo quasi cinque metri.

Sempre per il mare, ma indirizzandosi ad un pubblico selezionato ed attento alle qualità marine, la RESINVETRO esponeva tutta la sua ampia gamma di modelli da "grand raid". Interessante un CI da mare, finalizzato a prestazioni sportive pure, lungo sei metri e dotato di bilanciere.

Apprezzatissimo il kayak da mare F 400 realizzato dalla ES-PA SPORT di Torino: un'imbarcazione unica nel suo genere per leggerezza e prestazioni (viene solo realizzata in kevlar) che ha riscontrato un notevole interesse da parte del pubblico che ricerca il massimo delle prestazioni velocistiche pur rimanendo in dimensioni e pesi contenuti.

La OZONE era praticamente l'unica azienda del settore fluviale presente "alla grande". Numerose come sempre le novità presentate, sia di casa Piranha che della nuova azienda canadese Nely. Proprio di questa, la Ozone presentava il modello da rodeo "Jive" che senza dubbio avrà molto da dire in questa stagione canoistica: linee pulite e ben bilanciate lasciano intravedere senza dubbio una docilità ed una risposta alle

manovre del canoista quasi inedite in modelli di questo tipo. Impressionante, per l'estremizzazione delle linee da rodeo, il kayak Storm della Piranha, affiancato al modello Blade ed alla nuova versione della conosciutissima 270. La Ozone, ancora, nell'ampia area vendita allestita ha potuto soddisfare i numerosi appassionati di canoa fluviale con accessori, abbigliamento, pagaie ed attrezzatura vendute direttamente.

Presente anche una piccola rappresentanza delle imbarcazioni DAGGER, per la prima volta esposte a Rimini. Oltre al conosciuto modello RPM era esposta la Vertigo ed un inedito CI in polietilene da rodeo. Nel campo degli accessori, interessante la presenza delle nuove borse sportive, robuste ed impermeabili della linea CAMEL, il modello "ACQUATECH", disponibile in varie misure e modelli dai colori e dalla grafica estremamente accattivanti.

Per quanto concerne le manifestazioni collaterali è stata molto apprezzata la possibilità di provare nell'ampia piscina i modelli esposti, tanto che, in certi momenti di particolare afflusso di pubblico erano più le canoe in acqua che quelle in esposizione!

Se di bilanci bisogna parlare, quindi, sicuramente questi sono positivi: le vere novità della stagione '98 erano presenti nella quasi totalità e la rassegna valeva senz'altro una visita, per l'appassionato.

Un applauso al Canoa Club Rimini

Presenti alla grande, in questa edizione, gli atleti del Canoa Club Rimini, hanno saputo movimentare al meglio la rassegna, animando in maniera professionale e disinteressata la zona piscina. Un ringraziamento quindi al Presidente e, amico, Rodorigo che con la sua costante presenza, a terra ed in acqua ha saputo coordinare al massimo le varie attività.

13/14 giugno 1998: KAYAK ALPIN SPRINT '98 TOPO TROPHY

IX edizione

*Manifestazione Internazionale di canoa d'alto corso.
Tratto di fiume Sesia tra Otr Sesia e Mollia, Km 3.00, WW IV/IV+.*

Organizzano:

- C.C.Somma
- K.T.Turbigo
- Monrosa Rafting Kayak.

PROGRAMMA

Sabato 13:

- ore 10,00 Apertura iscrizioni c/o Pro-
Loco Mollia;
Prove libere senza assisten-
za fluviale;
- ore 20,00 Cena convenzionata e
proiezioni.

Domenica 14:

- ore 9,00 Chiusura Iscrizioni e consi-
glio di gara;
- ore 10,30 Partenza gara individuale;
- ore 12,30 Gara a squadre;
- ore 15,00 Topo Sprint Bi-Topo
- ore 17,00 Premiazioni.

Per informazioni più dettagliate sul
Regolamento e sulle modalità d'iscri-
zione:

Tel./Fax 0331/259250
0331/899252 (Sesia) 0163/75298
www.monrosarafting.it
E-mail: monrosa@bladelink.it

Scuola Nazionale Canoa MONROSA

Il Monrosa, giunto ormai al'ottavo anno di attività in Val Sesia, aprirà il Centro il 18 aprile con il consueto Raduno di Primavera aperto a tutti, con prova gratuita dei nuovi modelli di canoa delle varie marche.

La base nautica, che si trova nel paese di Balmuccia alla confluenza del torrente Semenza, è strategicamente collocata per raggiungere comodamente i percorsi più conosciuti del Sesia e gli altri cristallini torrenti valesiani : Sorba e Mastallone. Per la stagione '98 il Monrosa, oltre ai vari corsi rivolti ai principianti e quelli di perfezionamento, ha programmato un calendario di corsi di specializzazione:

- **WHITE WATER**, una settimana di acqua bianca sui più bei percorsi valesiani (1-5 giugno, 6-10 luglio, 27-31 luglio);
- **RODEO**, per imparare le evoluzioni del play-boat (13-17 luglio e 3-7 agosto);
- **SICUREZZA** (dal 20 al 24 luglio);
- **SLALOM** (10-14 agosto e 17-21 agosto).

Per chi volesse cimentarsi in altre esperienze fluviali ,oltre al Rafting e all'Hydro-speed, può scegliere fra nuove proposte accattivanti:

- **TORRENTISMO** sull'acrobatico torrente Sorba;
- **TUBING**, un nuovo modo di scendere il fiume con pagaia e ciambellone galleggianti speciale;
- **HYDROSPEED** tra le acque bianche dell'incantevole Sermenza.

Il classico appuntamento per gli appassionati della canoa d'alto corso è fissato per il 14 Giugno, sul tratto alto del Sesia, con la nona edizione del KAYAK ALPIN SPRINT e TOPO-TROPHY.

Per saperne di più su date, appuntamenti e altre attività del Monrosa è possibile richiedere informazioni e depliant ai responsabili della scuola:

Piero Arcostanzo e Massimo Valbonesi,
Tel.Fax 0331/259250, 02/9102155.
Internet: www.monrosarafting.it
E-mail: monrosa@bladelink.it

Massimo Valbonesi

SCUOLA NAZIONALE DI CANOA

MONROSA

**sport, natura, avventura
sul Sesia**

www.monrosarafting.it
e-mail: monrosa@bladelink.it

**Kayak
Rafting
Torrentismo
Hydro-speed
Tubing**

Sede nautica: MONROSA località Giare, 13020 Balmuccia (VC) - tel / fax 0163.75298
Per coupon e depliant: 0331.259250 - 02.9102155

L'ARTE DEL NAUFRAGIO ⁽¹⁾

ovvero come restare bloccati sull'isola di Lavezzi e vivere felici come tanti Robinson Crusoe.

di Patrizia Martini

Estratto dal diario di bordo di Pat, naufragata a Lavezzi il 24/7/97 insieme a Sandro Annarosa Flavio e Luigi, durante il raduno in Corsica da Portovecchio a Bonifacio.

24 LUGLIO (Giovedì)

Partiti di buon mattino da Cala Longa decidiamo di fare il giro delle isole: Rationo Cavallo Lavezzi e rientrare a Cala Longa in serata. Imprudentemente lasciamo una buona scorta d'acqua, alcuni viveri nonché il mirto! nascosti tra i cespugli della spiaggia. Il mare è calmo, non tira vento, il cielo è un po' nuvoloso ma tutto sommato non guasta.

Tutto procede per il meglio finché non giungiamo a Lavezzi, qua, già nell'avvicinarsi all'isola, proprio gli ultimi 50 metri, si alza una feroce raffica da sud ovest. Giriamo comunque una parte dell'isola e ci fermiamo per la merenda. Tra passeggiate, chiacchiere con alcuni francesi e riposo passano circa due ore; decidiamo di ripartire proseguendo il giro dell'isola verso sud per poi ripassare da Cavallo e rientrare. Finché stiamo dalla parte protetta va tutto bene, come superiamo il promontorio del faro comincia la "sarabanda"! Vento feroce quasi di maestrale e il mare già mosso con onde a cui si rompono le creste. Pagaio di corsa verso la prima insenatura e ci fermiamo. OK, stanotte si dorme sull'isola, poi si vedrà.

Per fare un buon "naufragio" è molto importante essere in buona compagnia e possibilmente complementari. Il nostro gruppo si è rivelato praticamente perfetto.

Io sono la più previdente in quanto sono l'unica che ha un fornello con un paravento ed una batteria di pentole (anche se piccola); nonché una stuoia di plastica ottima come tovaglia. E' molto utile anche il mio barattolo di vetro con candela dentro che fa da illuminazione. Commento di Sandro: "E pensare che in un'altra occasione per questo barattolo ti avrei presa in giro..." Il menù prevede risotto ai funghi porcini e pasta e fagioli Knorr, assortimento di scatolette e formaggini corsi, un po' di frutta e biscotti.

Nel montare le tende il gruppo si divide tra chi preferisce affrontare l'acqua e chi il vento. Sandro Annarosa e Luigi montano le tende in fondo alla spiaggia sperando che il mare non salga più di tanto, io e Flavio su uno spiazzo sopra la spiaggia dove il mare senz'altro non arriverà, ma soffia un vento feroce che mette a dura prova la mia già vissuta canadese. Praticamente durante la notte si smonterà quasi tutta.

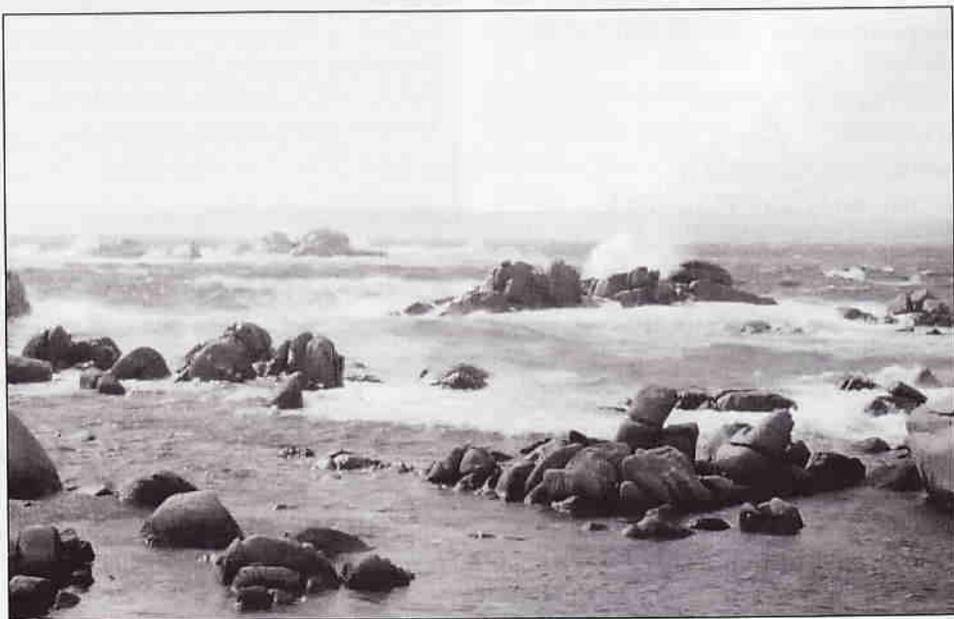
L'isola è una riserva naturale. Al calar della sera abbiamo già infranto ben due divieti, oltre a quello di campeggio anche quello di accendere fuochi. Quando l'oscurità inizia a farsi fitta conosciamo i più stupefacenti frequentatori di Lavezzi, annunciati e scoperti grazie al verso stranissimo che sembra il pianto di un neonato ma talvolta ricorda anche il gracido di una rana. Io lo sento per prima e chiedo agli altri se non odono un suono strano, lì per lì penso a delle capre. Il fragore del mare ed il vento forte confondono un po' ma, stando più attenti, lo sentiamo tutti (almeno escludo di avere le allucinazioni uditive!). Allora Sandro ci racconta delle DIOMEDEE: uccelli notturni che prediligono abitare isole dove sono avvenuti dei naufragi, e, oltre al nostro, sull'isola c'è stato il naufragio della "Semillante" che nel 1855 si sfaccellò su una punta e tutti i 750 uomini a bordo morirono. Questi uccelli si radunano la sera ed iniziano a volare e "ciacolare" tra

loro aspettando che sorga la luna per andare a pescare al largo. Di giorno non si vedono perché dormono in grandi banchi al largo. Scrutiamo invano il cielo, tante stelle ma niente luna, è calante e sorgerà tardi. Con molti dubbi "uccelli, spiriti o cosa?" andiamo a dormire. Di certo notiamo che sull'isola ci sono parecchi topi e le provviste devono essere obbligatoriamente riposte nei gavoni. Il bollettino nautico delle 10 e 40 è brutto, il mare ed il vento sono in peggioramento.

25 LUGLIO (venerdì)

Sveglia con calma. E' bello non avere orologi. Gli altri mi dicono che sono le nove. Il cielo è grigio, il vento ancora forte, il mare molto agitato. Dopo colazione, (thè e caffè caldi sempre grazie al mio fornellino!) decidiamo di trasferirci su una spiaggia che sarà sì e no a 60 metri ma che è riparata perché dà sull'altro lato dell'isola. Smontiamo le tende che rimonteremo in serata tanto per non essere troppo spudorati.

Abitanti fissi dell'isola: un asino, anzi asina di nome Martina, un montone piuttosto nevrotico, una mucca, un toro e due vitelli. Un indefinito numero di bisce nere, uccelli di vario tipo e falchetti. Il faro è automatico, però nella casetta del faro alloggiano 5 scouts mandati lì per una settimana a distruggere i "fichi degli otten-



1) Naufragio: rottura di nave per urto, offesa o tempesta che ne causa l'affondamento. In realtà i nostri kayak erano perfettamente funzionanti e così pure noi, ma volevamo anche mantenerci tali!

totti" pianta grassa che è troppo infestante e uccide altre piante sull'isola. I frutti di questa pianta però sono buoni e per noi naufraghi ciò è molto interessante. Sandro è una miniera di notizie, conosce moltissime piante e cominciamo a farci un'idea della vegetazione, in particolare, (siamo un po' fissati) di quali specie siano commestibili.

Sull'isola c'è il critmo, pianticella che si può fare in insalata ed ha il sapore di finocchio; ci sono carote selvatiche, anche se un po' passate ormai, aglio selvatico, alberelli di ginepro sabina e poi, che bella sorpresa!, un gelso carico di more nere mature. Che spanciata! e che Macedonia! L'importante è avere con sé un po' di zucchero e limone! Ci sono anche due tre alberi di fico avviticchiati alle rocce, peccato che i fichi siano ancora acerbi. Ci sono poi molti cespugli di giunco e alcune felci. Poiché ci sono queste piante e gli animali, deve esserci l'acqua. Girando ne scopriamo tre pozze dall'aria un po' melmosa. Io e Flavio poi, scopriamo che vicino al gelso, chiuso in un casottino di cui apriamo il chiavistello, c'è un pozzo d'acqua dolce con tanto di secchio e pompa attaccata. Poco distante infatti c'è una casetta ristrutturata con scritto Maison de la Reserve probabilmente l'acqua viene portata alla casetta. Bene, abbiamo la doccia assicurata! C'è un certo rimpianto per le sei bottiglie lasciate a Cala Longa, la nostra riserva d'acqua potabile è ridotta a poche gocce. I scouts comunque ci forniscono 5 bottiglie d'acqua della loro cisterna da bollire.

L'isola di giorno non è del tutto deserta, infatti approdano diverse barche che portano i turisti a visitarla per qualche ora. Annarosa deve partire perché sabato sera arriverà sua madre a Bastia e deve andarle incontro. La carichiamo con il suo kayak su una di queste barche e le affidiamo un mega elenco di provviste che deve inviarci il giorno successivo, (sempre con la barca e sperando che arrivi perché le previsioni danno mare ancora in peggioramento, addirittura forza 8).

Abbiamo saputo poi che in quanto naufraga ha avuto il passaggio gratis!

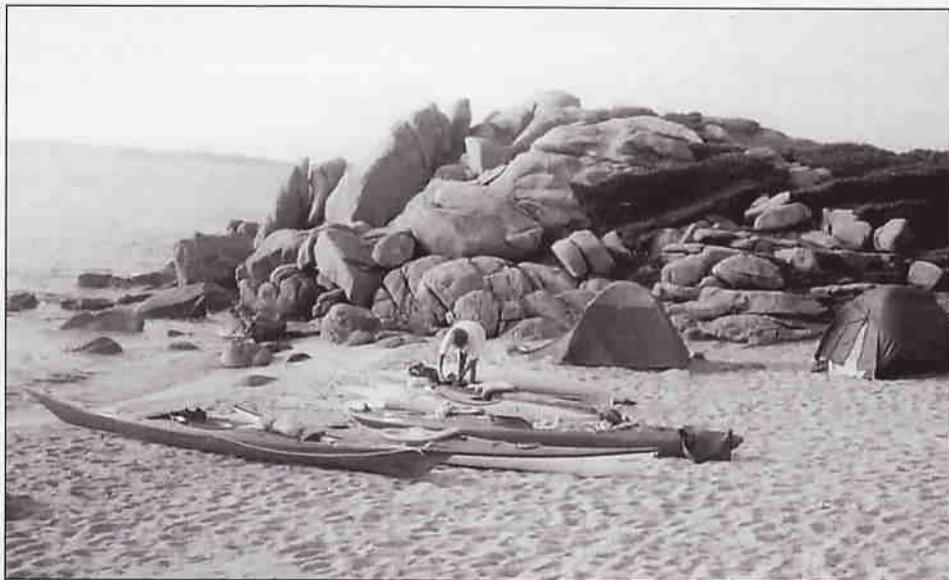
Flavio intanto, che possiede una lenza, cerca di incrementare il menù con pesce fresco, ma se avessimo dovuto sfamarci con quello che ha pescato non ce la saremmo passata molto bene. Si tenta anche di assaggiare qualche riccio di mare, ma più che altro sanno di sabbia. A mali estremi, però, potremmo sempre abbattere un vitello! Comunque anche la seconda cena non è male, conchiglie (non raccolte sulla spiaggia!) al pomodoro e melanzane, lon-

zo a fette con pane e biscotti. Volendo poi si può sempre integrare con le scatolette di Luigi che pare averne una scorta infinita; tra l'altro a lui le paste knoor non piacciono, perciò possiamo dividerci le due porzioni in tre anziché in quattro.

La notte montiamo le tende sul bellissimo pontile dove attraccano le barche (perché sicuramente lì gli animali non vengono). Il tutto dopo aver cenato, aver fatto il fuoco, aver ascoltato le diomedee che, senza il fragore del mare e del vento come la prima sera, dominano veramente il campo

po' di pane in quanto per noi è decisamente troppo. Ci fermiamo ad ammirare una foto di Lavezzi dall'alto tanto per vedere se c'è qualche angolino che ancora non conosciamo bene. Poi ci divertiamo a fare gli scalatori.

Ci sono tre "cime" sull'isola formate da enormi massi di granito rosa modellati e traforati dagli elementi nelle sagome più strane; alcuni sono così piatti che ci potrebbe atterrare un elicottero. Io e Flavio ci divertiamo ad arrivare in cima ad ognuna di queste alture. La più alta (poi scoprire-



26 luglio (sabato)

non facendoci sentire soli. Riproviamo con le pile, ma non riusciamo a vederle. Sandro continua a insinuare che forse non sono uccelli perché: "Possibile che non si vedano mai?". Il cielo è di una limpidezza incredibile e Sandro ci tiene lezione di costellazioni. Vediamo anche una stella cadente, buon auspicio di sicuro!

Ad una certa ora della notte mi sveglio per chiudere la tenda. C'è un silenzio magico, la luna illumina la baia immobile, le diomedee sono andate a pescare...

26 LUGLIO (sabato)

Contrariamente alle previsioni pessime, il vento è un po' calato però il mare è sempre molto agitato. Flavio si è fatto fregare amo galleggiante e 20 metri di lenza da un pesce ingordo! Si è distratto un attimo (fatale) a parlare con Sandro! In ogni caso l'umore è alto perché, viste le condizioni, arriverà la barca con i turisti e quindi le nostre provviste! E infatti alle 11 arriva, ed in quel momento siamo i naufraghi più felici sulla terra! CHE PACCHIA! c'è pure una bottiglia di vino! Siamo dei signori! Frastornati da tanta abbondanza andiamo a trovare gli scouts al faro per portargli un

mo sulla cartina che è 50 metri) è quella più vicina al faro. Si domina un bellissimo panorama dell'isola. Scopriamo un roccione a conchiglia riparato dal vento con due sedili e pure il bracciolo in mezzo. Si può vedere tutto senza essere visti, eccezionale! lo battezziamo "l'ostrica". Flavio si rivela un ottimo riparatore di ciabatte di gomma, sistema la mia infradito rotta e aggiusta le sue che aveva distrutto in un colpo solo con un "inciampone" da un sasso. Io collaboro raccattando pezzi di filo sintetico di varia lunghezza e spessore dalla spiaggia. L'isola di Lavezzi conta anche molte piante spinose e senza calzature è veramente un problema. Sandro nel frattempo scopre un sacchetto di mentine abbandonato (tutto fa).

Dobbiamo poi difenderci dagli assalti di Martina (l'asino) che attratta dalle nostre sacche, poggiate intorno e sulle canoe, cerca, come abituata dai turisti, di procurarsi pane e dolci. Il primo tentativo di allontanarla con le buone (bucce di carota e cetriolo) funziona solo in parte, in quanto, come era prevedibile, dopo un po' lei ritorna. Si decide di passare alle cattive (suggerite da me) e con un paio di mezze bottiglie piene d'acqua le facciamo un ottima doccia.

Dietro- front repentino. Le nostre canoe

sono definitivamente salve (aveva già messo un piede in quella di Sandro, il primo asino canoista mai visto!).

Nel tardo pomeriggio c'è l'idea di partire, però il mare è sempre agitato ed il vento anche se meno forte non demorde. Rinviando la partenza alla mattina seguente e non ne siamo molto dispiaciuti.

Sandro e Luigi ogni tanto dicono che potremmo arrivare a Cavallo, ma a parte il fatto di "essere a Cavallo" io non vedo cosa ci guadagniamo a fare i naufraghi in mezzo ad un condominio per miliardari. Capace ci fanno pagare una mega-multa per occupazione di suolo privato! Molto meglio essere liberi naufraghi a Lavezzi!

Con le provviste mandate da Annarosa la cena non è un problema; gli uomini non sono mai contenti e lamentano che una sola bottiglia di vino è poco ... e pensare che fino alla mattina si preoccupavano per l'acqua! Comunque, il massimo per me

che sono una golosa è la mousse al cioccolato, questo tanto per notare che tra tutti non abbiamo ancora perso le nostre abitudini consumistiche, o almeno ne siamo subito ri-condizionati!

La sera montiamo le tende sulla spiaggia, abbiamo visto che tanto gli animali non si avvicinano; nuovo falò e nuovo chiasso della diomedee. Stasera però c'è una variante; diverse barche a vela sostano di fronte alla nostra spiaggia per la notte, e gli occupanti, incuriositi, cominciano a puntare i faretto verso il cielo nel tentativo di vederle. E, finalmente, le vediamo! Sono tante, grosse almeno quanto i gabbiani, scure e velocissime, per forza che non riuscivamo con le nostre pile a catturarne l'immagine!

Siamo felici, se veramente gli spiriti dei naufraghi si fossero reincarnati, avrebbero fatto una buona scelta!

Dimenticavo, sull'isola ci sono due cimi-

teri in cui riposano i resti dei naufraghi; sembrano cimiteri di guerra con tanti cippi senza nome. Uno si nota subito perché è bianco ed è in mezzo all'isola, l'altro è del colore del granito e sta dietro la spiaggia più grande e bella dell'isola. Si nota meno, ma c'è una lapide in rame, grande quanto una porta, che racconta la storia della nave e del suo capitano. Luigi, che ha 74 anni ed è un po' ossessionato dalla morte, la prima sera voleva andare a dormire nel cimitero per evitare il vento (visto che è cinto da un muro) e poi per "abituarsi all'idea". Noi però non eravamo troppo disposti a fargli compagnia lì, e così.. ha optato per i vivi!

Con la visione delle diomedee che sfrecciano attraverso le luci delle barche e con il loro frastuono nelle orecchie ci addormentiamo. Il mare si sta calmando.

L'ultima notte da naufraghi. Domani si torna alla civiltà... peccato!



GISKA 98

German International Sea Kayak and Adventure

14-21 giugno 98 - Isole Frisone Orientali

Abbiamo ricevuto il programma dettagliato del raduno internazionale di Kayak Marino organizzato da GISKA 98. GISKA organizza ogni anno un grande raduno in differenti paesi europei.

data: dal 14 giugno 98, ore 12, al 21 giugno 98, ore 12.

luogo: Neuharlingersiel porto orientale, fra le città di Emden e Wilhelmhaven sulla costa nord ovest della Germania.

descrizione: l'isola Spiekeroog è situata al centro delle Frisone orientali, non lontano dalla costa nord della Germania. Su quest'isola planteremo le tende fra le dune, forse per tutta la settimana. Ci sono molti itinerari interessanti verso est e ovest, nei bassi fondali fra le isole, alcuni anche di due-tre giorni.

Alla partenza saranno organizzati vari gruppi, che poi potranno essere ridistribuiti

nei giorni successivi.

L'isola ha zone protette, avremo una guida per osservare le foche, visitare un faro, ricercare l'ambra in un luogo adatto, o stare sulle spiagge durante le basse maree.

Ci sono molte spiagge sulle isole, è utile avere un carrello con ruote larghe. La vita in queste regioni è regolata dalle maree, quindi gli orari per partire e rientrare sono fissati [molto precisamente! ndr].

Bisogna avere un certo livello minimo di acqua, non pagaiare controcorrente e rispettare le zone protette. D'altronde queste condizioni speciali sono di grande interesse.

Sarà fornita una carta, quindi si può seguire l'itinerario da se stessi.

rifornimenti: possibili in un negozietto presso il campeggio, e nel villaggio sull'isola.

condizioni del tempo: dovrebbe essere il periodo migliore.

equipaggiamento: standard completo da mare (paraspruzzi, pagaia di scorta, razzi, salvagente, bussola ecc.) con vestiario da acque fredde.

responsabilità: non è un raduno per principianti. Ognuno deve sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità di se stesso e verso gli altri. L'organizzazione non accetta alcuna responsabilità.

costi: il raduno è no-profit, i costi saranno divisi equamente fra i partecipanti.

Spesa prevedibile circa 200 DM compreso parcheggio.

prenotazione: entro 1/4/98 presso Jürgen Fitger, Böhmekamp 11, 23569 Lübeck tel. +49-451-393996. Chi volesse recarsi in zona prima, fin dal 10 giugno, contatti Bernhard Hillejan tel +49-221/892435

CANOE-IN-MARE! RADUNI 1998

Il gruppo *canoe-in-mare!* è una rete di amici uniti dalla passione per la canoa e il campeggio nautico. Il gruppo si è costituito con lo scopo di scambiare esperienze per l'arricchimento culturale del mondo del kayak in mare. Finalità del gruppo sono: organizzare raduni marini a campeggio nautico, migliorare le capacità nautiche e di campeggio dei suoi aderenti, sviluppare una rete informativa per l'organizzazione di percorsi nautici, promuovere il suo modo di vivere il mare. Il gruppo organizza annualmente dei raduni.

Gaeta Sperlonga	F	f	2gg	sa-do	14-15 marzo	(13)
Isola d'Elba	M	f	4-6gg	ve-me	10-15 aprile	(11)
Penisola Sorrentina Capri Li Galli	D	m	3gg	sa-lu	9-11 maggio	(11)
Isole Tremiti Gargano	M	d	2-3-6gg	sa-gi	6-11 giugno	(10)
Sardegna: Olbia Cala Gonone Arbatax (*)	M	m	3-8gg	do-do	21-28 giugno	
Croazia: Arcipelago Kornati	M	d	10gg	ma-gi	7-16 luglio	(9)
Lagune Venete Orientali	F	f	4gg	ve-lu	4-7 settembre	(6)
Isole Eolie: Stromboli Panarea	M	m	3-4gg	ve-lu	4-7 settembre	(6)
Liguria: Isole Palmaria Tino Tinetto	M	m	2gg	sa-do	12-13 settembre	
Sardegna: Arbatax Cagliari (*)	F-M	m	8gg	sa-sa	12-19 settembre	
Isole Pontine: Ponza Palmarola Zannone	M	f	3-4gg	ve-lu	2-5 ottobre	(5)
Isole Pontine: Ventotene Santo Stefano	F-M	f	2gg	sa-do	31-1 novembre	(4)

(*) programmi da concordare con i partecipanti

F(acile): per canoisti senza esperienza in mare

M(edio): per canoisti con almeno un raduno in mare

D(ifficile): per canoisti con varie esperienze in mare

f(acile): pernottamento comodo, es. su spiagge

m(edio): pernottamento di media comodità, es. su spiagge piccole o sassose o su legno

d(ifficile): pernottamento scomodo, es. su roccia o terra o cemento

(xx) giorno di luna piena

Imbarcazioni consigliate: canoe da fiume in polietilene a piena capacità di carico o canoe da mare

Attrezzature obbligatorie gonnellino indosso, giubbotto salvagente in canoa, canoa con maniglie per trasporto o eventuale traino, canoa resa inaffondabile mediante sacche o compartimenti stagni

Logistica e attrezzature particolari consigliate: pernottamento di fortuna; spesso è possibile in campeggi o in camere. Tenda sacco a pelo viveri acqua vestiario al seguito in canoa, da mettere in sacche stagne (vanno bene i sacchi per i calcinacci che si comprano dai ferramenta da chiudere con elastici da pacchi). Muta (salopette e giacca) estiva o invernale. Torcia elettrica. Fischiello

Partecipazione: la partecipazione ai raduni è libera, gratuita e a proprio rischio, previa obbligatoria iscrizione alla Federazione Italiana Canoa Fluviale (FICF) che comprende l'assicurazione e l'invio a domicilio della rivista della FICF Pagaiando

Iscrizione alla FICF: si può fare attraverso il gruppo *canoe-in-mare!*, al costo di Lit.15mila/anno (invece di Lit.25mila), nel modo seguente: conto corrente di Lit.15mila (Lit.5mila per i familiari conviventi) sul numero 13285044 intestato a Luciano Paperetti c/o FICF via GB Vico 46 04100 Latina eseguito da *canoe-in-mare!* causale del versamento iscrizione alla FICF per l'anno 1998 di Nome Cognome nato a Città il Giorno Mese Anno Indirizzo (al quale si desidera ricevere *Pagaiando*)

Informazioni:

Andrea Ricci (Roma)
cell 0335/8140103 - E-mail formstat@tin.it

Sandro De Riu (Ivrea)
tel/fax/segr.tel 0125/45837 cell 0338/9551092
E-mail koine.sar@flashnet.it

Internet: i programmi sempre aggiornati si trovano all'indirizzo www.gulliver.it

6/7 GIUGNO 1998
3^a EDIZIONE

DAL SILE AL CANAL GRANDE

Discesa in canoa da Treviso a Venezia

Un'occasione unica per giungere a Venezia scoprendo il fascino sottile di un fiume immerso nel verde, sfiorando canneti e campi coltivati, ville venete e architetture rustiche.

Il Sile nasce in pianura nella zona delle polle di risorgiva a pochi chilometri da Treviso: tra gli acquitrini s'apre una quantità di polle piccole e poco profonde con un'acqua chiara che continuamente filtra dal fondo erboso e si riunisce in canali, cercandosi senza rumore un passaggio verso il mare.

Il paesaggio intorno è pacificante: pioppi, salici, ontani e secolari querce, antichi squeri e vecchi lavatoi.

Lungo le sponde s'affacciano molte antiche ville che in alcuni tratti fanno del Sile una placida Riviera del Brenta, con un più lento fluire delle acque.

Lasciata alle spalle la visione dei colli trevigiani si affronta quella di sponde più paludose che regala una nota malinconicamente dolce, l'orizzonte ampio, l'aria salmastra e un profondo silenzio annun-

ciano la laguna. Aironi, germani reali, garzette e falchi di palude s'alzano in volo velocissimi e il paesaggio intorno è di alta suggestione.

Infine la visiorie straordinaria del campanile e della cattedrale di Torcello che si stagliano sul piatto profilo degli specchi d'acqua, di Burano con l'esplosione cromatica delle sue case, di S. Francesco del Deserto e delle altre isole della laguna fino all'ingresso nel Bacino di S. Marco e in Canal Grande con la scenografica parata di palazzi di eccezionale bellezza.

Il programma

1° giorno - partenza da Casale sul Sile e dopo la sosta a Porte Grandi per la colazione, si giunge nel pomeriggio all'isola di Mazzorbetto, dove vengono lasciate le canoe in custodia. Trasferimento con navette in terraferma.

2° giorno - trasferimento con navette all'isola di Mazzorbetto e ripresa della

canoata attraverso Burano, S. Francesco del Deserto, S. Erasmo, Le Vignole, Bacino di S. Marco, Sosta per la colazione a Punta della Dogana (Chiesa di S. Maria della Salute) presso la Reale Società di canottaggio Bucintoro. Nel primo pomeriggio sfilata lungo il Canal Grande e attraverso Cannaregio si giunge a S. Giuliano presso la sede della canortieri Mestre dove i partecipanti troveranno le loro auto.

Possibilità di soggiornare in albergo o camping. Aree attrezzate per sosta in camper o roulotte.

Per gli accompagnatori è possibile seguire la canoa con gommoni noleggiabili presso l'organizzazione.

Informazioni e Prenotazioni: Esprit Tour Treviso, tel. 0422-410999, fax 546391.

Ideazione e organizzazione a cura di Veneto Comunicazione Treviso, Tel. 0422-404190

Patrocinio del Touring Club Italiano, Comuni di Casale sul Sile e Venezia, Cassamarca.

"Pagine Web: www.tuttocanoa.it"
 "E-mail: info@tuttocanoa.it"



TUTTOCANOA S.R.L.
 20139 Milano (Italy) - Via Gaggia n. 26
 Tel. 02/5693347 - Fax 02/5693347

Diffusione kayak canoa,
 pagaie, accessori
 sicurezza abbigliamento
 in tutta Italia

a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane